



Cap. Soc. 20.000,00 R.E.A. 334232 - R. IVA 03748880287

GAL PATAVINO S.C.A.R.L.  
Via S. Stefano Sup., 38  
33043 Monselice (PD)  
Tel. 0429 784872 - Fax 0429 784872  
info@galpatavino.it - www.galpatavino.it

## GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Deliberazione n. 9 del 12 aprile 2017

**Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.2. Approvazione Bando Pubblico GAL Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo Intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"**

L'anno 2017, il giorno 12 del mese di aprile, presso la sede del GAL Monselice (PD), via S. Stefano superiore, 38, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino Soc. cons. a r. l.

Sono presenti:

Federico Miotto	Presidente	Federazione Provinciale Coldiretti di Padova
Francesca Gazzabin	Vice Presidente	Comune di Sant'Elena
Roberto Boschetto	Consigliere	Unione Provinciale Artigiani di Padova
Patrizio Bertin	Consigliere	ASCOM Confcommercio di Padova
Franco Zanovello	Consigliere	Confederazione Italiana Agricoltori di Padova

Partecipa:

Lamberto Toscani

Revisore Unico

Assume la presidenza il dott. Federico Miotto che, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato all'ordine del giorno, e, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Direttore dott. Giuseppina Botti, che accetta.

Il Verbalizzante  
Dott. Giuseppina Botti



**Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.2. Approvazione Bando Pubblico GAL Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo Intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"**

**Premesso** che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 ha approvato il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo", successivamente aggiornato con le disposizioni delle DGR n.1793 del 9 dicembre 2015; DGR n. 215 del 03 marzo 2016; DGR n. 284 del 15 marzo 2016 e DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016;

**Considerato** che il GAL Patavino ha partecipato al bando di selezione e che, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria ed il GAL è risultato aggiudicatario dei fondi per la realizzazione del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 – Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate";

**Richiamata** la deliberazione n. 28 assunta nella seduta del 09 novembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della DGR 1547 del 10 ottobre 2016 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;

**Viste** le disposizioni regionali per l'attuazione del PSL tra cui: il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" ( allegato B alla DGR n.1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii); le Linee Guida Misure LGM del PSR 2014-2020 (DGR n. 2176 del 23 dicembre 2016 e ss.mm.ii); il "Testo Unico dei criteri di selezione" CRIDIS (DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e ss.mm.ii); gli "Indirizzi Procedurali Generali" (allegato B alla DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii); il "Manuale generale per le misure strutturali ed immateriali" (Decreto di Avepa del 18 febbraio 2016); il "Manuale per la gestione dei bandi GAL" (Decreto di Avepa del 22 dicembre 2016); le indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL" note AVEPA n. 1866 del 13 gennaio 2017 e n.7357 dell'8 febbraio 2017; il DDR dell'AdG FEASR n. 26 dell'8 febbraio 2017 di approvazione di istruzioni operative e schema dei documenti (Rapporto annuale, scheda di conformità tecnica e scheda di monitoraggio finanziario); le prescrizioni operative generali per la redazione degli Atti e dei Bandi GAL trasmesse dalla Regione Veneto con nota n. 13933 del 13 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.1/17); n.23399 del 20 gennaio 2017 (prescrizioni operative); n. 25295 del 23 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.2/17); n. 37218 del 30 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.3/17) e n. 42413 del 2 febbraio 2017 (Chiarimenti LGM e CRIDIS);

**Richiamata** la nota di AVEPA SUA di Padova n. 14810 dell'8 marzo 2017 di Istituzione della Commissione tecnica GAL- AVEPA n.03;

**Richiamata** la deliberazione n. 28 del 9 novembre 2016 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino contenente la delega al direttore, dott. Giuseppina Botti a presentare alla Regione i testi delle proposte di bando nel rispetto del processo di "Gestione Bandi" definito dagli Indirizzi Procedurali Generali (IPG); la deliberazione n. 1 assunta nella seduta del 25 gennaio 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il cronoprogramma delle attività

2017 e i Criteri di selezione e i punteggi dei bandi GAL approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2017;

**Visto il bando Pubblico GAL relativo al Tipo di Intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" e considerando i seguenti riferimenti al PSR e al PSL che ne supportano l'attuazione:**

- **PSR** – il bando tiene conto di quanto previsto dal PSR e delle relative disposizioni attuative, con riguardo anche ai relativi provvedimenti di approvazione degli IGP, LGM e CRIDIS (precedentemente citati);
- **Misura 19** – il bando GAL rientra nell'ambito della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Focus area di riferimento** – il bando rientra nella Focus Area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e nella Focus Area Secondaria 3a "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali";
- **PSL e strategia:** il bando si colloca nell'Ambito di Interesse A.I. 7 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentare, artigianale e manifatturiero)" e persegue gli obiettivi specifici: "Aumentare il valore aggiunto delle produzioni"; "Riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli" e "Sviluppare le filiere corte locali";
- **Riferimenti specifici del PSL** – l'attivazione del bando avviene secondo la formula operativa "Bando Pubblico GAL", così come previsto nel quadro 5.2.1 "Tipo Intervento – Scheda" del PSL;
- **Conferma della coerenza con il cronoprogramma annuale** – si conferma che l'emanazione del bando risulta coerente con il cronoprogramma dei bandi GAL per l'anno 2017;
- **Conferma della coerenza con il piano di finanziamento** – si conferma con riferimento al tipo di intervento 4.2.1 e alla "Scheda di monitoraggio finanziario" rispettivamente allegati A e B al presente atto la coerenza con il piano di finanziamento del PSL;
- **Conferma della coerenza generale del bando** – si conferma, rispetto al quadro delle disposizioni del PSR e alle LGM la coerenza generale del bando;

**Viste** le comunicazioni effettuate attraverso l'applicativo informatico GR –GAL, tra il GAL e l'AVEPA ed in particolare le comunicazioni di esito positivo della fattibilità tecnica e informatica trasmesse da AVEPA (GR GAL n. 15602 del 27 febbraio 2017);

**Visto** il verbale n. 1 del 29 marzo 2017 della Commissione Tecnica GAL- AVEPA n.03, con il quale è stato dato il parere di conformità senza prescrizioni alla proposta di bando pubblico GAL del Tipo di Intervento 4.2.1 approvato con Atto del Direttore del 24 febbraio 2017;

**Ravvisata** l'opportunità di indicare al par. 6.1 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto" la specifica di 45 giorni solari e sentita l'AVEPA dopo la Commissione GAL – AVEPA n. 03 del 29 marzo 2017;

**Viste** le disposizioni dell'art. 34, par. 3, lett. b del Reg (UE) 1303/2013 in relazione alla condizione che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

**Richiamata** l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sulla insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 8 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 8 marzo 2016;

### **Il Consiglio di Amministrazione con voti favorevoli e unanimi**

#### **DELIBERA**

1. di approvare, come approva, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, nell'ambito del PSL #DAICOLLIALL'ADIGE "Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" il bando pubblico GAL relativo alla Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo Intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" per un importo a bando pari ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) come riportato in Allegato A alla presente deliberazione;
3. di confermare che il sopra citato bando:
  - fa riferimento alla Focus Area principale 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e alla Focus Area secondaria 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" e che l'intervento 4.2.1 rientra nell'ambito di interesse A.I. 7 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentare, artigianale e manifatturiero)" e persegue gli obiettivi specifici "Aumentare il valore aggiunto delle produzioni"; "Riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli" e "Sviluppare le filiere corte locali"
  - è coerente con :
    - il PSR Veneto 2014-2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con riferimento alle LGM approvate con DGR 2176/2016, al Testo Unico CRIDIS approvato con DGR 1788/2016 e agli IPG;
    - il PSL del GAL Patavino approvato con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016;
    - la forma operativa attuativa direttamente prevista dal PSL per il Tipo di Intervento interessato (Quadro 5.2.1);
    - la scheda di monitoraggio finanziario Allegato B alla presente deliberazione, confermando la coerenza dell'importo stanziato nel bando con il piano di finanziamento del PSL del GAL Patavino;

4. di specificare che sono previsti 45 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando sul BURV per la presentazione della domanda di aiuto ad AVEPA;
5. di approvare, come approva, la "Scheda di monitoraggio finanziario" allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante (ALLEGATO B);
6. di autorizzare, ai sensi dell'allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1 approvato con DGR n. 1972 del 16.12.2016, il Direttore alla trasmissione ad AVEPA e all'ADG del presente bando e alla pubblicazione dello stesso in forma di Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e del testo integrale nel sito Internet del GAL;
7. di provvedere alla trasmissione del bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo all'AVEPA e all'AdG, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BURV e il contestuale inserimento all'interno dell'applicativo GR – GAL;
8. di confermare che la pubblicazione del bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo avvenga sul sito Internet del GAL e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, entro 60 giorni successivi alla data del parere di conformità di cui al verbale della Commissione tecnica GAL-AVEPA del 29 marzo 2017;
9. di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dell'organo decisionale, ai sensi della deliberazione n. 8 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 8 marzo 2016;
10. di confermare che almeno il 50% dei voti espressi ai fini dell'adozione del presente provvedimento proviene da partner che sono autorità non pubbliche.

Il Presidente  
Dott. Federico Miotto



Il Segretario Verbalizzante  
dott. Giuseppina Botti



Allegato A alla delibera n. 9 del 12 Aprile 2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL  
Patavino



FEASR



REGIONE del VENETO

PSR  
Veneto  
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa Investe nelle zone rurali

<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020</b>	
<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE " #DAI COLLI ALL'ADIGE 2020 – NUOVA ENERGIA PER L'INNOVAZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE TRA COLLI, PIANURA E CITTA' MURATE"</b>	
<b>Delibera GAL Patavino n. 9 del 12 aprile 2017</b>	
<b>Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo</b>	
<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>	<b>REG UE 1305/2013, Art. 17</b>
<b>Codice misura</b>	4. Investimenti in immobilizzazioni materiali
<b>Codice sottomisura</b>	4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli
<b>Codice tipo intervento</b>	4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
<b>Autorità di gestione</b>	<i>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</i>
<b>Struttura responsabile di misura</b>	<i>Direzione Agroalimentare</i>
<b>Gruppo di Azione Locale</b>	<i>GAL Patavino</i>



## INDICE

<b>1. Descrizione generale</b> .....	<b>3</b>
1.1 Descrizione del tipo intervento.....	3
1.2 Obiettivi.....	3
1.3 Ambito Territoriale di Applicazione .....	4
<b>2. Beneficiari degli aiuti</b> .....	<b>4</b>
2.1 Soggetti richiedenti .....	4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti .....	4
<b>3. Interventi ammissibili</b> .....	<b>5</b>
3.1 Descrizioni interventi.....	5
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi .....	5
3.3 Impegni a carico dei beneficiari .....	7
3.4 Vincoli e durata degli impegni .....	7
3.5 Spese ammissibili.....	7
3.6 Spese non ammissibili .....	8
3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi .....	9
<b>4. Pianificazione finanziaria</b> .....	<b>9</b>
4.1 Importo finanziario a bando .....	9
4.2 Aliquota e importo dell'aiuto .....	9
4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa .....	9
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni .....	10
4.5 Riduzioni e sanzioni .....	10
<b>5. Criteri di selezione</b> .....	<b>10</b>
5.1 Criteri di priorità e punteggi.....	10
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza .....	13
<b>6. Domanda di aiuto</b> .....	<b>14</b>
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	14
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	14
<b>7. Domanda di pagamento</b> .....	<b>15</b>
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento .....	15
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento .....	15
<b>8. Controllo degli impegni assunti a carico dei beneficiari</b> .....	<b>15</b>
<b>9. Informativa trattamento dati personali</b> .....	<b>16</b>
<b>10. Informazioni, riferimenti e contatti</b> .....	<b>16</b>
<b>11. Allegati tecnici</b> .....	<b>18</b>
11.1 Allegato tecnico- <b>PRIORITA' INVESTIMENTI SETTORE TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE</b> – Specifiche per una corretta interpretazione .....	18



## 1. Descrizione generale

### 1.1 Descrizione del tipo intervento

Il tipo di intervento consiste in investimenti materiali nelle imprese agroalimentari per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I al TFUE. Gli investimenti sono finalizzati a favorire l'integrazione verticale e orizzontale di filiera; migliorare gli aspetti tecnologici in funzione di una competitività rivolta al mercato globale; promuovere la qualificazione delle produzioni; aumentare il valore aggiunto delle produzioni.

I settori produttivi per i quali è previsto l'intervento sono:

- Zootecnico (latte vaccino, carni bovine, suine, avicole e uova);
- Vitivinicolo;
- Ortofrutticolo (colture comprese nella OCM Ortofrutta e patate);
- Grandi colture (mais, frumento, soia, orzo, girasole, tabacco, bietola da zucchero);
- Settori minori (olio d'oliva; riso, produzioni di nicchia, cereali e oleoproteaginosi minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, allevamenti minori, conigli, altre produzioni minori non ricomprese altrimenti).

L'aiuto per gli investimenti connessi alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli è stato comunicato in esenzione dalla notifica ai sensi regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 193/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44520 (2016/XA) "Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli".

### 1.2 Obiettivi

- Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".
- Focus Area Secondaria 3A: "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali".
- PSL – Ambito di interesse: "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentare, artigianale e manifatturiero)". Questo ambito è strettamente collegato al tema dell'accoglienza e del turismo sostenibile, in quanto il rafforzamento delle filiere produttive a cui si punta riguarda innanzitutto le filiere corte, aventi come oggetto le produzioni locali di qualità. Ciò in un'ottica di aumentare l'offerta di produzioni locali in grado di intercettare la domanda da parte dei visitatori, oltre che da parte dei residenti.
- PSL – Obiettivi specifici: Aumentare il valore aggiunto delle produzioni; Riduzione dei costi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli; Sviluppare le filiere corte locali. I beneficiari dell'intervento potranno aderire al patto tra imprese del territorio del GAL,

partecipando alla rete dei soggetti alla base di iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni e dell'agricoltura locale.

### **1.3 Ambito Territoriale di Applicazione**

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Patavino, costituito dai comuni di: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, Saletto, San Pietro Viminario, Santa Margherita d'Adige, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense e Vo'.

## **2. Beneficiari degli aiuti**

### **2.1 Soggetti richiedenti**

a. Imprese agroalimentari che svolgono sia attività di trasformazione che di commercializzazione di prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca.

b. Imprese agroalimentari che svolgono attività di trasformazione di prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, in prodotti non agricoli, esclusi i prodotti della pesca.

### **2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

Sono ammissibili:

a. le imprese iscritte alla CCIAA che svolgono sia l'attività di trasformazione che di commercializzazione di prodotti agricoli così come definite ai sensi dell'art. 2, numeri (6) e (7) del Reg. (UE) n. 702/2014.

b. imprese agroalimentari anche produttrici, qualora la materia prima agricola da trasformare e commercializzare proveniente dalla propria azienda rappresenti un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) rispetto al totale della materia prima trasformata.

Si definisce:

- trasformazione di prodotti agricoli: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta un prodotto agricolo;

- commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione ai fini della vendita, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita;

c. microimprese, piccole e medie imprese (PMI), classificate secondo i criteri previsti dall'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014, nel caso di investimenti connessi alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli.

d. I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti cui alle lettere a., b., e c. devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

Non sono ammissibili:

e. le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

f. le imprese che risultino beneficiarie di aiuti di Stato dichiarati illegali e non rimborsati, nel caso di investimenti connessi alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli (c.d. clausola Deggendorf); sono applicate a tale scopo le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per le modalità di verifica del rispetto della suddetta condizione.

### **3. Interventi ammissibili**

#### **3.1 Descrizione interventi**

a. Realizzazione/acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di beni immobili per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli;

b. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, software (prodotti agricoli);

c. realizzazione/acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di beni immobili per la trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli;

d. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, software (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli).

#### **3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

a. Gli interventi devono:

i) migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'impresa.

Le imprese per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare, attraverso la presentazione di un Piano d'Investimento Agroindustriale, che gli investimenti per i quali viene richiesto il contributo migliorano le prestazioni economiche dell'impresa.

Il miglioramento delle prestazioni dell'impresa si intende rispettato qualora l'investimento proposto consenta di migliorare i seguenti indici economici :

- R.O.I. (risultato operativo/capitale investito), per le ditte individuali, le società di persone e capitali;

- Valore aggiunto (valore della produzione - consumi netti) per le società cooperative e loro consorzi.

Il confronto viene fatto prendendo in considerazione l'indice medio risultante dagli ultimi tre bilanci approvati con l'indice medio previsionale riferito ai tre anni successivi la conclusione dell'investimento.

Per imprese di nuova costituzione, quindi prive di bilanci approvati, il confronto riguarderà dati previsionali.

Nel caso di costituzione di una nuova società derivante dall'accorpamento di più imprese sarà considerato l'indice medio delle singole imprese antecedenti l'operazione di fusione.

Nel caso gli interventi previsti, per loro natura, non portino ad assicurare un incremento di tali parametri economici, il rendimento globale dell'operazione si considera migliorato quando la prevalenza, in termini di spesa, degli investimenti determina il conseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- incremento della quota di energia rinnovabile;
- miglioramento qualità acque reflue;
- salvaguardia della salute pubblica e degli operatori in relazione agli interventi di bonifica dall'amianto.

ii) Essere realizzati nell'Ambito Territoriale Definito del GAL Patavino.

iii) Rispettare le normative comunitarie e nazionali di settore.

b. Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono soddisfare unicamente il fabbisogno energetico del beneficiario e la loro capacità produttiva non deve superare il consumo medio annuo dell'impresa agroalimentare.

c. Gli investimenti in impianti, la cui finalità principale sia la produzione di elettricità a partire dalla biomassa, sono ammissibili agli aiuti purché sia utilizzata una percentuale minima di energia termica, pari al 40% di quella prodotta.

d. Gli impianti di sola produzione di energia termica devono rispettare un'efficienza di conversione non inferiore all'85% in coerenza con le norme nazionali di settore.

e. L'ammissibilità degli investimenti rispetta le limitazioni di intervento dettate dalle disposizioni delle OCM e dagli orientamenti regionali in materia di complementarietà contenuti nel capitolo 14 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

f. Deve essere assicurato il rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1.

g. Le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a., b., c., d. e. devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

h. Non sono ammissibili:

investimenti volti alla produzione di biocarburanti o energia da fonti rinnovabili nel caso in cui tali investimenti siano connessi alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli.

### **3.3 Impegni a carico dei beneficiari**

a. Per i tre anni successivi dalla data di conclusione dell'operazione e presentazione della richiesta di saldo, i beneficiari devono acquisire almeno il 70% delle materie prime agricole da trasformare e commercializzare da aziende agricole attive nella produzione primaria o dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) del criterio di selezione 1.1 "Imprenditori agricoli connessi con l'industria di trasformazione" di cui al successivo paragrafo 5.1 - Criteri di priorità e punteggi. Per il settore della zootecnia da carne il valore verrà calcolato tenuto conto delle quantità di materia prima che i macelli acquistano direttamente dalle aziende agricole attive nella produzione primaria.

b. Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.

### **3.4 Vincoli e durata degli impegni**

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi;
- 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature o per investimenti non produttivi.

### **3.5 Spese ammissibili**

a. Costruzione, acquisto, ammodernamento di immobili per la lavorazione condizionamento, trasformazione, immagazzinamento commercializzazione, di prodotti agricoli: sono ammissibili le spese per le opere edili e l'impiantistica (impianti termoidraulici, elettrici, ecc.) necessaria ad assicurare l'agibilità del bene; Sono ammessi gli interventi rivolti alla realizzazione di spacci aziendali e di punti espositivi direttamente connessi all'attività di vendita di prodotti agricoli provenienti esclusivamente dalla trasformazione effettuata nella propria azienda e/o in aziende associate/collegate (ai sensi DM 18 aprile 2005) ed ubicati esclusivamente nelle sedi di produzione; Nel caso di acquisto di immobili e terreni, un tecnico abilitato e terzo tra le parti o un organismo debitamente autorizzato, deve sottoscrivere una perizia asseverata di stima nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non supera il valore di mercato. L'acquisto deve essere funzionale alla realizzazione degli obiettivi del progetto;

b. acquisto di terreni non edificati purché sussista un nesso diretto tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione cofinanziata nel limite massimo del 10% della spesa ammessa;

c. acquisto di macchine e attrezzature nuove, compresi i mezzi di trasporto specialistici in grado di mantenere la catena del freddo durante il trasporto della materia prima o del prodotto finito;

d. acquisto di hardware e software dedicati ai processi produttivi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti;

e. spese generali secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

### **3.6 Spese non ammissibili**

a. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR 2014-2020 e/o precisate nel documento di Indirizzi procedurali generali;

b. acquisto di fabbricati/terreni fra società nelle quali almeno un socio di una società sia socio anche nell'altra società;

c. acquisto di fabbricati/terreni da persone fisiche a società nella quale compagine sociale risulti presente il venditore;

d. acquisto di fabbricati/terreni da procedura fallimentare;

e. leasing o acquisto da leasing;

f. gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;

g. investimenti per la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari;

h. investimenti relativi ad abitazioni di servizio;

i. opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;

j. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

k. acquisto di attrezzature ricreative ed arredi;

l. spese di noleggio attrezzature;

m. spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;

n. spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;

o. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

p. spese relative ad investimenti non iscritti o non iscrivibili nei beni ammortizzabili pluriennali, in quanto considerati spese correnti della gestione annuale dell'impresa;

q. nel settore vitivinicolo non sono ammessi gli investimenti finanziabili nell'ambito della relativa OCM;

r. nel settore dell'olio di oliva non sono ammessi gli investimenti diretti all'aumento della capacità di trasformazione e immagazzinamento;

s. spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità.

### **3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi**

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell' aiuto da parte di Avepa, sono i seguenti:

- dodici mesi

## **4. Pianificazione finanziaria**

### **4.1 Importo finanziario a bando**

L'importo a bando è pari a euro 350.000,00 (trecentocinquantamila//00) sia nel caso di investimenti connessi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli che nel caso di investimenti connessi alla trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli.

### **4.2 Aliquota e importo dell'aiuto**

Per investimenti connessi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE l'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è:

- 30% della spesa ritenuta ammissibile per le PMI come definite nel Reg UE 702/2014;
- 20% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese intermedie (imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo supera i 200 milioni di euro);
- 10% della spesa ritenuta ammissibile per le grandi imprese.

Per investimenti connessi alla trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli, assoggettati alle condizioni di cui all'articolo 44 del regolamento UE n. 702/2014 l'aliquota di sostegno è pari al:

- 10% per le medie imprese elevato a 20% per le microimprese e le piccole imprese (come definite all'Allegato I del Reg UE n. 702/2014).

### **4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa**

a. L'importo minimo delle spesa ammissibile viene definito in 40.000,00 (quarantamila) euro.

L'importo massimo delle spesa ammissibile viene definito in 200.000,00 (duecentomila) euro.

b. Per la realizzazione di spacci aziendali e di punti espositivi viene riconosciuta una spesa massima di 1.500 euro/mq, comprensiva delle relative attrezzature. Per il settore vinicolo l'importo è di 900,00 euro/mq.

c. Le spese per l'acquisto di terreni alle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 3.5 devono essere non superiori al 10% del totale della spesa ammissibile.

- d. Al fine di garantire la regolare esecuzione delle operazioni i beneficiari devono obbligatoriamente richiedere, secondo le modalità e entro i termini stabiliti dagli Indirizzi Procedurali Generali l'erogazione di un anticipo o, entro i medesimi termini e le specifiche modalità, di un acconto, pena la revoca dei benefici.

#### **4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni**

L'aiuto è cumulabile con quelli previsti da altre norme comunitarie, nazionali, regionali nel rispetto dell'aliquota massima di contributo prevista all'allegato II del regolamento UE n. 1305/2013 sullo sviluppo rurale. Si applicano le regole di cumulo previste dagli Indirizzi Procedurali Generali.

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

#### **4.5 Riduzioni e sanzioni**

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

### **5. Criteri di selezione**

#### **5.1 Criteri di priorità e punteggi**

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i punteggi di seguito descritti.

I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 30 punti.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

#### **1) Principio di selezione 4.2.1.1 integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare**

<b>Criterio 1.1 Imprenditori agricoli connessi con l'industria di trasformazione</b>	<b>Punti</b>
1.1.1. Numero imprese agricole che forniscono (tramite vendita o conferimento) all'impresa richiedente la materia prima da trasformare	
n > 1000	15
750 < n ≤ 1000	13
500 < n ≤ 750	12
400 < n ≤ 500	11
300 < n ≤ 400	10
200 < n ≤ 300	9



100 < n ≤ 200	6
50 < n ≤ 100	3

Criterio di assegnazione:

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione sia costituita come:

- 1) società cooperativa agricola, organizzazione di produttori (o loro associazione) riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli che abbiano come obbligo statutario il conferimento del prodotto da parte dei soci:

N = numero dei soci conferenti materia prima + numero aziende agricole (non socie) produttrici di materia prima che hanno venduto la materia prima nell'anno di riferimento;

- 2) consorzio di secondo grado costituito dalle imprese di cui al punto 1) o società partecipata prevalentemente dalle imprese di cui al punto 1):

N = numero imprese agricole produttrici della materia prima, associate alle imprese di cui al punto 1) che hanno fornito il prodotto da trasformare in proporzione alla % di prodotto fornito (es. cooperativa con 200 soci conferitori che ha ceduto al consorzio di secondo grado il 60% della produzione dei soci: al consorzio di secondo grado sono imputabili 120 aziende agricole fornitrici:  $N = 200 \times 60\% = 120$ );

- 3) Impresa diversa da quelle di cui ai punti precedenti:

N = numero aziende agricole produttrici della materia prima che hanno fornito la materia prima direttamente o tramite soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2) .

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione acquisti la materia prima dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) il numero di produttori è così calcolato:

$$N = \frac{\text{quantità acquistata da soggetti di cui ai punti 1 e 2} \times (\text{numero soci conferenti dei soggetti di cui ai punti 1) e 2)}}{\text{quantità complessiva prodotta dai soggetti di cui ai punti 1) e 2)}}$$

Il richiedente dovrà allegare una dichiarazione rilasciata dai soggetti di cui ai punti 1 e 2 che contenga i dati necessari ai fini del calcolo.

Il periodo di riferimento per il calcolo della numerosità è l'ultimo esercizio finanziario concluso (ultimo bilancio approvato)

<b>Criterio 1.2 Imprenditori agricoli connessi con l'industria di trasformazione</b>	<b>Punti</b>
1.2.1. Organizzazione di produttori (OP), Associazione di Organizzazione di produttori (AOP) e loro aderenti;	7

Criterio di assegnazione:

Il soggetto richiedente è un OP od AOP riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 o soggetto aderente ad OP o AOP riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, alla data di pubblicazione del bando.

<b>Criterio 1.3 Imprenditori agricoli connessi con l'industria di trasformazione</b>	<b>Punti</b>
1.3.1. Adesione a un contratto di rete	5

Criterio di assegnazione:

Il soggetto richiedente aderisce ad un contratto di rete formata da imprese agroindustriali stipulato ai sensi della Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i. , alla data di pubblicazione del bando e presenta un investimento funzionale al conseguimento dello scopo comune della rete.

**2) Principio di selezione 4.2.1.2 qualità delle produzioni (prodotto, processo e sistema)**

<b>Criterio 2.1 Qualità delle produzioni</b>	<b>Punti</b>
2.1.1. Adesione a sistemi di certificazione qualità di prodotto	
80 < n ≤ 100	20

70 < n ≤ 80	18
60 < n ≤ 70	16
50 < n ≤ 60	14
40 < n ≤ 50	12
30 < n ≤ 40	11
20 < n ≤ 30	10
10 < n ≤ 20	9

**Criterio di assegnazione:**

Percentuale di prodotto trasformato certificato secondo i seguenti sistemi di qualità rispetto alla totalità del prodotto trasformato del soggetto richiedente nell'ultimo esercizio finanziario concluso (ultimo bilancio approvato):

- DOP-IGP-STG (esclusa IGP vini)
- Produzione biologica,
- Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI),
- Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ),
- Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).

<b>Criterio 2.2 Certificazione di prodotto, processo e sistema</b>	<b>Punti</b>
2.2.1. Certificazione di prodotto, processo e sistema	3

**Criterio di assegnazione:**

Adesione alla data di pubblicazione del bando, ad un sistema di certificazione di qualità relativi al prodotto (diversi dai sistemi conformi ai regolamenti UE di cui al criterio 2.1.1), al processo produttivo o al sistema oggetto di investimento.

**3) Principio di selezione 4.2.1.4 Investimenti prioritari settoriali**

<b>Criterio 4.1 Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo</b>	<b>Punti</b>
4.1.1 Strategica (colore rosso in tabella 1)	40
4.1.2 Alta (colore arancione in tabella 1)	30
4.1.3 Media (colore giallo in tabella 1)	20
4.1.4 Bassa (colore bianco in tabella 1)	0

**Criterio di assegnazione:**

Gli investimenti sono classificati secondo la funzione svolta nel processo produttivo (es. stoccaggio prodotto, punto vendita, ecc.) attribuendo, per ogni singolo settore produttivo, delle priorità (alta, media, bassa) alle quali corrispondono punteggi decrescenti (tabella 1 - Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione).

Per i comparti non esplicitati nella seguente tabella 1, il livello di priorità degli investimenti sarà stabilito facendo riferimento alle seguenti filiere:

- grandi colture" per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali;
- "lattiero-caseario" o "carne e uova" per i comparti riconducibili alle produzioni animali in funzione dei relativi prodotti ottenuti.

Il punteggio complessivo è pari alla sommatoria dell'incidenza percentuale dell'importo degli investimenti per ciascuna priorità sulla spesa complessiva degli investimenti moltiplicata per i punti attribuiti ad ogni singola priorità. Es. importo complessivo investimenti euro 800.000, di cui 600.000 a priorità strategica (punti y) e euro 200.000 a priorità media (punti z).

Punteggio complessivo =  $600.000/800.000 \cdot (\text{punti } y) + 200.000/800.000 \cdot (\text{punti } z)$ .

Tabella 1 – Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione

Investimenti strutturali e dotazionali per:	GRANDI COLTURE	ORTO-FRUTTA	VINICOLO E OLEICOLO	LATTIERO CASEARIO	CARNE E UOVA
Ricezione e stoccaggio materia prima					
Lavorazione tal quale (prima lavorazione, prima gamma)					
Lavorazione successiva alla prima					
Trasformazione					
Conservazione, stoccaggio, invecchiamento prodotti					
Confezionamento					
Logistica commerciale automatizzata					
Laboratorio					
Punto vendita					

Per maggiori dettagli si veda l'allegata tabella 11.1

Se l'investimento rientra tra le tipologie descritte nella tabella sottostante, vengono aggiunti i relativi punti a fianco indicati:

Criterio:	Punti
4.1.5 Impianti per la produzione di energia da scarti e sottoprodotti di lavorazione, fotovoltaico, geotermico, eolico	10
4.1.6 Risparmio idrico e depurazione acque	10
4.1.7 Rimozione e smaltimento dell'amianto	10
4.1.8 Macchine ed impianti per nuovi prodotti (*)	5
4.1.9 Ristrutturazione o acquisto con ristrutturazione di fabbricati industriali (esclusa rimozione e smaltimento dell'amianto)	5

(\*) Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).

Se un investimento rientra tra le tipologie descritte nella tabella sovrastante, vengono aggiunti i relativi punti a fianco indicati, calcolati in modo proporzionale all'incidenza dell'investimento sul totale degli investimenti ammessi.

Il punteggio di cui al criterio 4.1 viene arrotondato alla prima cifra decimale.

## 5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:

A parità di punteggio viene accordata preferenza alle imprese con titolare più giovane nel caso di ditte individuali mentre per le società si farà riferimento alla data di nascita del socio amministratore più giovane.

## **6. Domanda di aiuto**

### **6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 45 giorni solari dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali Avepa.

### **6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i documenti di seguito descritti:

- a. Piano d'investimento agroindustriale corredato dei Bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi; la presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito della CCIAA;
- b. atti progettuali completi di relazione tecnica e computo metrico estimativo analitico;
- c. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
- d. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune. Nel caso di immobili per i quali viene richiesto il contributo per l'acquisto e la successiva ristrutturazione, tali documenti devono essere presentati entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione di AVEPA;
- e. Denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.) ove previste, riportante la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. L'ufficio istruttore verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune. Nel caso di immobili per i quali viene richiesto il contributo per l'acquisto e la successiva ristrutturazione, tali documenti devono essere presentati entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione di AVEPA;
- f. perizia asseverata di stima nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto degli immobili e terreni non supera il valore di mercato e che l'acquisto risulta funzionale alla realizzazione degli obiettivi del progetto;
- g. documentazione comprovante il punteggio richiesto:
  - Principio di selezione 4.2.1.1 integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare:
    1. registro soci delle imprese che hanno determinato il volume della produzione

- commercializzata per le organizzazioni di produttori per il settore ortofrutticolo;
- 2. elenco dei produttori conferenti tratto dalla documentazione contabile (mastrino fornitori) per società cooperative;
- 3. elenco aziende agricole produttrici che hanno fornito la materia prima per le altre imprese;
- 4. contratto di rete cui aderisce l'impresa richiedente;
- Principio di selezione 4.2.1.2 qualità delle produzioni (prodotto, processo e sistema):
  - 1. dichiarazione del richiedente relativa alla quantità di prodotto trasformato conforme al sistema qualità;
  - 2. certificazione di conformità del prodotto rilasciata da ente terzo accreditato per la qualità delle produzioni;
  - 3. attestazione rilasciata da ente terzo accreditato per le certificazioni volontarie di prodotto, processo o sistema.

h. I documenti indicati ai punti da a) a f) sono considerati essenziali la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implicherà la non attribuzione dei relativi elementi richiesti in domanda.

## **7. Domanda di pagamento**

### **7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

### **7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa.

Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi:

- a. elenco dei beni mobili oggetto di aiuto riportante anche i numeri identificativi (matricola, inventario...) e planimetria aziendale con localizzazione degli stessi;
- b. consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- c. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,.....);
- d. certificati di conformità dei macchinari o impianti oggetto di aiuto;
- e. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dal Tipo di Intervento.

## **8. Controllo degli impegni assunti a carico dei beneficiari**

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli

amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014. A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a. l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b. il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

## **9. Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati/o godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e possono esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

## **10. Informazioni, riferimenti e contatti**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia  
Tel.041/2795547 Fax 041/2795575

email: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it)

PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA, via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova  
Tel: 049/7708711,  
email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)  
PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)  
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

Gal Patavino Scarl, Via Santo Stefano Superiore n. 38, 35043 Monselice (PD)  
Tel.: 0429/784872 Fax: 0429/484972  
e.mail: [info@galpatavino.it](mailto:info@galpatavino.it)  
PEC: [galpatavino@pec.it](mailto:galpatavino@pec.it)  
Sito internet: [www.galpatavino.it](http://www.galpatavino.it)

## 11. Allegati tecnici

### 11.1 Allegato tecnico- PRIORITA' INVESTIMENTI SETTORE TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE – Specifiche per una corretta interpretazione

FASI PRODUTTIVE	SETTORI				
	GRANDI COLTURE	ORTOFRUTTA	VIINICOLO e OLEICOLO	LATTIERO CASEARIO	CARNE e UOVA
Ricezione e stoccaggio materia prima	Pese, Fosse di carico, silos, magazzini	Pese, serbatoi, silos, tunnel di raffreddamento	Pese, fosse di carico	Pese, serbatoi	Pese, stalle di sosta
Lavorazione tal quale (prima lavorazione, prima gamma)	Locali e attrezzature per pulizia, selezione, essiccazione, calibratura	Locali e attrezzature per pulitura, selezionatura, calibratura, essiccazione	Locali e attrezzature per appassimento uve	Locali e attrezzature per lavorazione del latte (omogeneizzazione, pastorizzazione, UHT ecc.)	Locali e attrezzature per macellazione e sezionamento (mezzene)
Lavorazione successiva alla prima		Locali e attrezzature per preparazione di surgelati, verdure lavate crude o cotte, confezionate e pronte al consumo			Locali e attrezzature per lavorazioni successive alla prima (tagli anatomici, fettine, ecc.)
Trasformazione	Locali e attrezzature per molitura, estrazione, spremitura, preparazione mangimi	Locali e attrezzature per preparazione di conserve, succhi, purea, marmellata	Locali e attrezzature per vinificazione ed estrazione olio ( pigiatura, pressatura, filtrazione, spumantizzazione ecc)	Locali e attrezzature per caseificazione, produzione yogurt, burro, ricotta ecc.	Locali e attrezzature per produzione di prosciutti, insaccati,
Conservazione, stoccaggio, invecchiamento prodotti	Silos, magazzini (per prodotti essiccati, fanne, mangimi, ecc.)	Magazzino con Celle frigorifere	Locali per vasche, serbatoi e botti, bottiglie, Vasche, serbatoi	Magazzini di stagionatura e relative attrezzature	Magazzino con celle frigo
Confezionamento: Locali e linee di confezionamento (bilance, imbustatrici, inscatolatrici, termosigillatrici, imbottigliatrici, ecc)					
Logistica commerciale automatizzata: magazzini automatizzati ( strutture e impianti di movimentazione e stoccaggio automatici ,compreso specifico software )					
Laboratorio: Locali e strumentazione di laboratorio per analisi materie prime e prodotti					



FASI PRODUTTIVE	SETTORI				
	GRANDI COLTURE	ORTOFRUTTA	VIINICOLO e OLEICOLO	LATTIERO CASEARIO	CARNE e UOVA
Punto vendita: Locali e attrezzature destinati alla vendita diretta delle produzioni in ambito aziendale					

Allegato B alla delibera n. 9 del 12 Aprile 2017 .del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 12 aprile 2017 Allegato B alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino n. 9 del 12 aprile 2017					
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo -1	Importo aiuti concessi -2	Importo bandi in corso -3	Differenza [1-2-3] -4
1	1.1.1	0	0	0	0
1	1.2.1	62.187,00	0	0	62.187,00
<b>TOT M 1</b>		<b>62.187,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62.187,00</b>
3	3.2.1	250.000,00	0	0	250.000,00
<b>TOT M 3</b>		<b>250.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>250.000,00</b>
4	4.1.1.	1.050.000,00	0	0	1.050.000,00
4	4.2.1	450.000,00	0	350.000,00	100.000,00
4	4.3.1	0	0	0	-
<b>TOT M 4</b>		<b>1.500.000,00</b>	<b>0</b>	<b>350.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>
6	6.4.1	558.855,00	0	0	558.855,00
6	6.4.2	200.000,00	0	0	200.000,00
<b>TOT M 6</b>		<b>758.855,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>758.855,00</b>
7	7.5.1	1.961.000,00	0	125.250,00	1.835.750,00
7	7.6.1	1.000.000,00	0	0	1.000.000,00
<b>TOT M 7</b>		<b>2.961.000,00</b>	<b>0</b>	<b>125.250,00</b>	<b>2.835.750,00</b>
16	16.1.1	50.000,00	0	0	50.000,00
16	16.2.1	445.000,00	0	0	445.000,00
16	16.4.1	210.000,00	0	0	210.000,00
16	16.5.1	0	0	0	-
16	16.9.1	0	0	0	-
<b>TOT M 16</b>		<b>705.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>705.000,00</b>
<b>SM 19.2</b>		<b>Importo approvato DGR 1547/2016 -5</b>	<b>Importo aiuti concessi -6</b>	<b>Importo bandi in corso -7</b>	<b>Importo disponibile -8</b>
<b>TOTALE</b>		<b>6.237.042,00</b>	<b>-</b>	<b>475.250,00</b>	<b>5.761.792,00</b>

1. Importo programmato indicativo del PSL (Quadro 7.1.2) approvato dalla Regione (DGR n. 1547/2016).
2. Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
3. Importi finanziari relativi a bandi già approvati o pubblicati per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
4. Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento e misura.
5. Importo approvato dalla Regione (Allegato C alla DGR n. 1547/2016).
6. Importo corrispondente alla somma degli aiuti complessivamente concessi (SM 19.2) sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
7. Importo corrispondente alla somma degli importi a bando relativi a bandi già approvati dall'organo decisionale (anche nella medesima seduta) o pubblicati (SM 19.2), per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
8. Importo della spesa programmata per la sottomisura (SM 19.2) effettivamente disponibile, che può essere messo a bando.